

Dati macroeconomici

anno 2007

Reddito Procapite	€	504
Tasso di inflazione	%	3,5
Tasso disoccupazione	%	7,8
Tasso di variazione del PIL	%	9,1
Previsione di crescita PIL per il 2008	%	n.d.
Totale import	mld €	127,8
Totale export	mld €	82,80
Saldo Bilancia Commerciale	mld €	-45,00
Totale import da Italia	mld €	1,70
Totale export verso Italia	mld €	2,30
Saldo interscambio con l'Italia	mld €	0,70
Investimenti esteri	mld €	11,00
Investimenti all'estero	mld €	40,00
Investimenti italiani	mld €	0,02
Investimenti in italia	mld €	0,08

INDIA

Mumbai

Caratteristiche Generali

Temperatura a Mumbai (in °C)

Mesi	Media max	Media min
Gennaio	30	21
Febbraio	29	22
Marzo	32	23
Aprile	32	26
Maggio	32	27
Giugno	32	27
Luglio	29	26
Agosto	29	26
Settembre	29	25
Ottobre	32	24
Novembre	32	23
Dicembre	32	22

Fuso orario (rispetto all'Italia): + 4,5 (+ 3,5 durante l'ora legale) **Superficie** 3.287.263 kmq **Popolazione** 1.129.866.200 ab¹ **Gruppi etnici** la maggior parte della popolazione è di origine ariana, le popolazioni delle regioni meridionali hanno origini dravidiche e le minoranze del nord-est hanno origine mongola **Comunità italiana** 1.000 persone ca. **Capitale** New Delhi **Città principali** Mumbai (18.300.000 ab.); Calcutta (14.300.000 ab.); Delhi (15.300.000 ab.); Bangalore (6.500.000 ab.); Chennai (4.520.000 ab.); Hyderabad (6.600.000 ab.) **Moneta** Rupia Indiana (INR) **Tasso di cambio**² 1 euro=63,4485 INR **Lingua** la Costituzione prevede come lingua ufficiale dell'Unione

Quadro dell'economia

Quadro macroeconomico

Maharashtra: terzo stato per estensione dell'Unione Indiana (307.713 kmq) e secondo per la popolazione (104.100.000 ca. ab.), il Maharashtra si trova nell'India centro-occidentale. Capitale dello stato è Mumbai (16.614.348 ab.), tra le altre città principali: Pune (4.246.086 ab.), Nagpur (3.234.725 ab.), Thane (2.283.273 ab.), Kalyan-Dombivali (1.736.448 ab.), Nashik (1.646.967 ab.), Pimpri-Chinchwad (1.464.417 ab.), Sholapur (1.173.534 ab.) e Aurangabad (1.352.882 ab.). Lo stato è diviso in 35 distretti raggruppati in 6 aree geografiche.

l'Hindi, ma altre 18 lingue sono costituzionalmente garantite. L'*Official Languages Act* del 1963 stabilisce che l'inglese è in vigore a pari titolo dell'hindi per gli atti pubblici **Religioni principali** Induismo (82%); Islamismo (11%); Cattolicesimo (1,5%); altre denominazioni Cristiane (1,5%); Sikhismo (2%); Jainismo (0,5%); Buddismo (0,7%); Zoroastrianismo (0,01%) **Ordinamento dello Stato** Repubblica Federale parlamentare. Il Presidente della Repubblica rimane in carica per 5 anni e viene eletto dal Parlamento Federale e da quelli degli Stati riuniti assieme. Il Presidente nomina il Primo Ministro e il Gabinetto Federale. Il Parlamento è bicamerale: Consiglio degli Stati (Rajya Sabha - Camera Alta) di 250 membri eletti indirettamente dalle Assemblee statali e dal Presidente della Repubblica e rinnovati ogni 2 anni; Camera del Popolo (Lok Sabha - Camera Bassa) 545 membri eletti per sei anni a suffragio universale in collegi uninominali. A capo di ciascuno Stato siede un Governatore, nominato dal Presidente per 5 anni, mentre il Gabinetto è responsabile di fronte ad Assemblee uni o bi-camerali. I Territori dell'Unione sono governati da Amministratori nominati dal Presidente. La Corte Suprema controlla la costituzionalità delle leggi. Il Governo federale ha estesi poteri, come dimostra la Costituzione che elenca le 97 materie di competenza centrale e le 47 di competenza concorrente; i poteri residui spettano al Governo federale **Suddivisione amministrativa** l'India è suddivisa in 29 Stati e 6 Territori dell'Unione.

La regione è molto urbanizzata – più della metà della popolazione vive in città – e il tasso di alfabetizzazione raggiunge buoni livelli (oltre l'80% per i bambini di 7 anni). Il marathi è lingua ufficiale accanto all'hindi. Nel nord-ovest dello stato vive una vasta minoranza gujarati. La religione indù è professata dall'80% della popolazione. Seguono le minoranze musulmane (10,6%), buddiste 6%, gajainiste e cristiane (1%).

Economia: il contributo del Maharashtra all'economia indiana è decisivo. Nonostante conti su meno del 10% della popolazione, lo Stato contribuisce alla creazione di circa il 25% della produzione industriale del paese. Il settore secondario e terziario costituiscono circa il 79% al PIL della Regione (rispetto

¹ dato luglio 2007

² aggiornato al 19 marzo 2008

al 65% circa del livello nazionale). Le maggiori industrie operano nei seguenti settori: tessile, automobile, chimica.

L'agricoltura assume comunque una grande importanza in ragione della scelta governativa di sviluppare rapidamente il settore agroalimentare, aumentando le opportunità di investimento. Recentemente la Regione ha avviato un programma di incentivo agli investimenti per le PMI che prevede finanziamenti a seconda delle aree di locazione e del tipo d'azienda. Generalmente si tratta di finanziamenti quinquennali.

Mumbai è il principale centro finanziario e d'affari del paese. La maggior parte delle Istituzioni finanziarie ha sede qui: la Reserve Bank of India, il Securities and Exchange Board of India, il National Stock Exchange e le altre maggiori.

Nel 2007 il tasso di inflazione è diminuito rispetto al 2006; il PIL si è attestato oltre l'9% e il reddito procapite è stato di € 504. L'economia è stata, inoltre, favorita dal consolidamento del debito e dalla diminuzione dei tassi d'interesse medi fino al 7,5%, riduzione della spesa pubblica per salari, pensioni e interessi fino al 60,17%, debito atteso in diminuzione (pari a 53,6 mln/€), creazione di una Commissione atta a rivedere tutte le procedure di licensing e richieste di permessi senza tasse (in accordo con i rappresentanti aziendali). Prevista la creazione di una Commissione per la gestione del problema idrico (Irrigation Development Corporation), implementazione della rete energetica che porterebbe 7500MW in più nei prossimi 5 anni, oltre ad investimenti in fonti di energia pulita, implementazione di programmi legati a strutture di assistenza sociale e di ritrovo (ad esempio il *Maharashtra Human Development Mission* per creare strutture educative, sanitarie ecc., in aree dove lo sviluppo sociale è arretrato), stanziamento fisso di un fondo per le vittime ed i danni connessi ad alluvioni (200 mln/€).

Contatti: State Government Web: www.maharashtra.gov.in; Maharashtra Industrial Development Corporation (MIDC): Udyog Sarathi, Mahakali Caves Road Andheri (E) Mumbai 400093 tel+912228325451/52/53 fax+912228221487 web: www.midcindia.com. Confederation of Indian Industry (CII): 105, Kakad Chambers 1st Floor, 132 Dr Annie Besant Road Worli Mumbai 400 018 tel +91 22 24931790 / 24964792; fax +9122 24945831 / 24939463; e-mail ciivr@ciionline.org; web www.ciionline.org. Confederation of Indian Industry, Zonal Office: C/o VIP Industries Ltd A-78 MIDC, Sat-pur Nashik 422 007; tel +91253 2350862 fax +91253 2350756; e-mail: nsgquest@vip.luggage.com.

Bengala Occidentale: è uno degli Stati dell'India che si sta sviluppando più velocemente, con un tasso di crescita che supera il 7%. Il Governo dello Stato è attivo e indirizzato a una rapida industrializzazione e a una crescita economica bilanciata. Lo Stato copre il 3% del territorio indiano (88.752 kmq) e l'8% della sua popolazione (80,2 mln/ab.). Lo stato presenta caratteristiche favorevoli allo sviluppo: governo politicamente stabile, grado di istruzione stimato a circa il 70% (ben oltre la media nazionale del 65%), più alto tasso di crescita dell'agricoltura (4.6%) (dopo 10 anni di agricoltura intensiva, approssimativa più del 10% del merca-

to indiano), ricco di risorse naturali (minerali, carbone, granito, silicio, quarzo, calcare, etc.). Settori chiave: settore chimico e petrolchimico, metalli, specialmente ferro e acciaio, settore tessile, settore alimentare.

Agricoltura e alimentare: produzione a basso costo di un'ampia gamma di frutta e verdura. Il più grande produttore di riso e il secondo maggior produttore di patate in India. Maggior produttore di ananas e secondo più grande produttore di litchi.

Opportunità nel trattamento ed esportazione della frutta: 6 Agri Export zone in tutto lo stato, 40 ettari di Food Park situate a Sankrail, Howrah, a soli 25 km da Kolkata.

Opportunità di investimento nel settore di pre-raccolta agricola (coltivazioni ibride, materia per piantagioni, coltivazione di piante medicinali e aromatiche); applicazione di tecnologie post-raccolta; creazione di infrastrutture per container freezer (stoccaggio di prodotti congelati).

Settore chimico e petrolchimico: investimenti di oltre mld/€ 1,3 negli ultimi 5 anni - il più alto tra tutte le regioni. Importanti vantaggi includono la reperibilità dei prodotti petrolchimici e di un mercato pronto per i prodotti finiti. Una regione di investimento nel settore chimico e petrolchimico (PCPIR) inclusi 10.000 acri dedicati alla SEZ (Special Economy Zone) chimica che giungono al porto di Haldia. Indian Oil Corporation è il principale investitore della PCPIR.

Settore metallurgico, ferro e acciaio: nel periodo 1991-2004 sono nate 234 nuove industrie e sono stati investiti mld/€ 1,17 in questo settore (il secondo nella classifica generale di tutti i settori). 75 i progetti del valore di oltre mln/€ 631 in corso d'opera.

Gamma dei prodotti: acciaio omogeneo, leghe del ferro, spugna di ferro, ghisa grezza, billette, forgiate, ecc.

Industria dell'auto: aumento della domanda di automezzi dovuta ad un maggiore potere di acquisto. La Mahabharat Motorcycles Limited of Indonesia sta costruendo una fabbrica per motocicli a Uluberia, Howrah. Global Automobiles Pvt. Limited, una joint venture tra il Xinitis Group e il Guanzhou della Cina, ha dato vita ad uno stabilimento industriale per motocicli nel distretto di Hooghly. Tata Motors Limited ha eretto i suoi Small Car project a Singur nel distretto di Hooghly. Telcon, una sussidiaria della Tata Motors stanzierà ulteriori mln/€ 35,5 per uno stabilimento a Kharapur. La Bharat Forge creerà una unità di forgiatura a Durgapur.

Pellame, gemme e gioielleria: Leather Park eretto nella Public Private Partnership (PPP). Area commerciale specifiche per piete e gioielleria eretta a Kolkata come base per l'export.

IT & servizi collegati: classificato come seconda più attrattiva destinazione in India per l'IT / ITeS. Basso costo (proprietà, salari degli impiegati) 60% in meno di Mumbai & Bangalore. Incentivi Generali forniti dallo Stato (WBIS): grandi progetti per gli incentivi. Per tutte le agevolazioni è utile consultare il West Bengal Incentive Scheme eccetto per l'interesse sussidiario. Riguardo ad esso, l'incentivo per la promozione industriale è applicata al 75% delle tasse sulle vendite pagate in un periodo massimo di 15 anni.

Infrastrutture: più di 92.000 km di strade, incluse 13 autostrade nazionali. Ben collegato dalla ferrovia: Railway Freight Corridor che collega Delhi e Kolkata Due porti moderni, Kolkata e Haldia, che assieme gestiscono oltre mln/ton 55 di cargo all'anno. Il volume di questi ultimi è aumentato del 74% dal 2002 al 2006, e un nuovo aeroporto (Greenfield international airport) progettato vicino a Kolkata.

Contatti: Governo del West Bengal www.wbgov.com

Consumer Affairs Department: www.wbconsumers.nic.in
Directorate of Commercial Tax Govt. Government of West Bengal 14, Beliaghata Road, Kolkata -700 015 e-mail: pro@comtax.wb.nic.in; www.wbcomtax.nic.in/
Ministro del Commercio e dell'Industria – Special economy zone(SEZ) www.sezindia.nic.in/

India del Nord: Delhi, Punjab, Haryana, Rajasthan, Uttar Pradesh, Himachal Pradesh.

Delhi: Il settore terziario contribuisce per il 70,95% al PIL, seguito dal secondario (25,2%) e dal primario con il 3,85%
India: settore dei servizi, telecomunicazioni, hotel, banche, media e turismo, industria al dettaglio fortemente in crescita, forti investimenti stranieri. Web: www.ndmc.gov.in.
Punjab: Industria: meccanica, chimica, cotone, canna da zucchero, casearia. Agricoltura: 60% del frumento indiano, 3% della produzione mondiale di cui 2% del cotone, 2% del frumento e 1% del riso (40% del riso indiano). Esportazioni: ingegneria meccanica, farmaci, pelle, alimenti, tessile, elettronica. Web: www.punjabgovt.nic.in

Haryana: Quello agricolo è il settore più produttivo: grano, riso, cereali. Industria: tessile (tappeti), strumenti scientifici e chirurgici, macchinari elettronici, componenti per motori, metallo, gomma, plastica, derivati del petrolio, legno. Esportazioni: motocicli e componenti per motori, prodotti chimici ed elettronici, pelle, prodotti per laboratori scientifici, ardesia, riso, gomma, sottaceti. Web: www.haryana.gov.in

Rajasthan: Per l'industria si evidenziano il settore della lavorazione dei minerali, tessile, chimica. Composizione economia: agricoltura (25,2%), industria (31%), terziario (43,80%). Web: www.rajasthan.gov.in

Uttar Pradesh: Agricoltura: frumento, riso, canna da zucchero, patate, frutta. L'Uttar Pradesh è il primo produttore di prodotti caseari grazie al grande numero di bestiame. Industria: pelle, elettronica, chimica, software, ingegneristica, lavorazione mineraria, tessile. Turismo: detiene il primato nazionale in numero di turisti. Web: www.upgov.nic.in

Himachal Pradesh: L'economia dipende strettamente dal turismo. L'artigianato, dopo essersi visto sorpassare dalla produzione industriale, è tornato a rivestire un ruolo di primaria importanza nell'economia dello Stato, grazie alla domanda del mercato straniero. Prodotti: unità manifatturiere, termometri, microscopi, attrezzature per laboratori ed ospedali, elettronica, arredamento, unità in legno e bambù, sericoltura, te e seta. Web: www.himachal.nic.in

Tamil Nadu: fondato tradizionalmente sulla manodopera, ha visto, nel recente passato una crescita nel settore agroalimentare e dell'IT. E' il sesto stato più popoloso dell'India, e negli

ultimi anni ha vissuto un alto tasso di crescita e modernizzazione anche se la situazione sociale e sanitaria (contagi da HIV) resta ancora delicata al punto che lo stato risulta il secondo più lento nella crescita della popolazione. La crescente domanda di lavoro qualificato ha fatto moltiplicare il numero delle istituzioni educative della Regione. Il Tamil è un importante distretto della manifattura del sud-est asiatico e la sua posizione gli consente di essere un tramite tra gli scambi via mare provenienti dal Medio Oriente verso l'Asia Orientale.

La stabilità del suo clima politico è un chiaro stimolo all'investimento nella Regione. I costi della manodopera, così come quello della vita, sono tra i livelli più bassi in tutta l'India. Bassissimo tasso di assenza dal lavoro, circa l'1%.

Chennai: la capitale conosciuta fino al 1996 come Madras, è la quarta città più grande dell'India Madurai, Coimbatore, Tiruchirappalli, Salem and Thirunelveli sono le altre città più sviluppate. Lo sviluppo delle infrastrutture di Chennai ha avuto un tasso tra i più alti di tutta l'India, a conferma del fatto che la Regione sta diventando uno dei centri d'interesse più importanti del Paese. Il porto di Chennai è divenuto uno dei principali dell'area Orientale (www.chennaiport.gov.in per informazioni dettagliate).

Esportazioni 2006: tessile e semilavorati (25%), prodotti elettronici e software per computer (22%), prodotti di engineering (15%), agroalimentare (12%), Minerali (9%), cuoio (8%), prodotti chimici e affini (5%), prodotti legati al mare (4%).

Diverse multinazionali hanno scelto il Tamil Nadu per i loro impianti: automobile (Ford, Bmw, Hyundai) e Mi-tsubishi per fare alcuni esempi), hardware elettronico (Motorola, Alcatel, Nokia, Tvs, Foxconn), IT (Cognizant, Tata, Ca, Wipro, Ifosys, Ascendas). La Motorola ha siglato un protocollo d'intesa con il Governo regionale in data 7/6/2006 per il setting up di un progetto di strutture per la telefonia mobile e il networking. Strutture all'avanguardia anche nel settore della ricerca: il TICEL BIO PARK specializzato in ricerche avanzate nel settore "biotech", nonché centro di formazione di primo piano (www.ticelbiopark.com per informazioni dettagliate).

Il Governo per favorire lo sviluppo promuove una serie di agevolazioni: incentivi strutturati a supporto di progetti con investimenti superiori i mld/INR 3 (mln/€ 52) in 3 anni sulla base del caso specifico; pacchetti speciali a supporto di aree specializzate (le cosiddette Special Economic Zones), stanziamenti basati su singole agevolazioni ottenibili secondo procedure facilitate entro 30 giorni per tutti i progetti di investimento oltre i mln/€ 5. Incentivi di due tipi: federali(solo per SEZs): sgravi di imposta; nazionali (per SEZs e non) sgravi di imposta, concessioni di terreni dotati di infrastrutture. Per maggiori informazioni: www.tidco.com, www.sezindia.nic.in
Contatti: Government of Tamil Nadu www.tn.gov.in; Commercial Taxes Department www.tnvt.gov.in/; Transport Department www.tn.gov.in/transport

Principali settori produttivi

Il PIL indiano (+9,1 nell'ultimo semestre 2007) è così composto: agricoltura (18,5%), industria (26,4,3%), servizi (55,1%).

Quest'ultimo comparto registra ormai da alcuni anni un tasso di crescita più elevato rispetto agli altri due. I segmenti più dinamici sono, oltre all'ICT, il finanziario e la distribuzione.

Infrastrutture e trasporti

Lo sviluppo delle infrastrutture è un elemento fondamentale affinché l'India possa mantenere un livello elevato di crescita del suo PIL. Per questo pur con le restrizioni imposte da un alto debito pubblico, pari all'80% del PIL, il Governo di Nuova Delhi sta lanciando tutta una serie di ambiziosi progetti.

Strade: il NHDP (National Highway Development Plan) è stato varato nel 1999 per ampliare la rete stradale ed autostradale indiana. A questo sono stati aggiunti ulteriori punti, per una spesa complessiva, da qui al 2012, pari a mld/US\$ 38 (mld/€ 28,6). Il progetto prevede la costruzione di nuove arterie a scorrimento rapido. Porti: il NMDP (National Marine Development Plan) entro il 2014, per una spesa prevista di mld/US\$ 13,6 (mld/€ 10,2), dovrà assicurare l'ammodernamento di 180 porti minori dell'India. I maggiori porti sono quelli di Mumbai, Calcutta, Chennai e Cochin.

Ferrovie: il sistema ferroviario, di proprietà governativa, è suddiviso in 9 zone; la creazione di 6 nuove zone, proposta durante il 1997, è in attesa di attuazione. Il Governo di New Delhi, tra le iniziative di ammodernamento della rete, punta soprattutto sul corridoio di oltre 9.000 km dedicato esclusivamente al trasporto merci. Il progetto dovrebbe essere pronto entro il 2012.

Aviazione Civile: aeroporti Internazionali a Mumbai, Calcutta, Delhi, Thiruvanthapuram, Chennai, Agra, Khajuraho, Varanasi e Vishakhapatnam. Il traffico aereo è cresciuto con tassi del 15% nel corso degli ultimi anni. Per questo il Governo oltre alla privatizzazione degli scali di Mumbai e Delhi punta alla costruzione di nuove strutture a Hyderabad e Bangalore i due centri del Sud intorno ai quali si è sviluppato il fenomeno hi-tech.

Commercio estero³

Totale export: mld/€ 82,793 (+21,6%)

Totale import: mld/€ 127,736 (+29,6%)

Principali prodotti importati: petrolio e prodotti petroliferi (+20%), macchinari non elettrici (+35,7%), elettronica (+30%), oro (+30,9%), perle, pietre preziose, semipreziose (+8,3%).

Principali prodotti esportati: macchinari e beni ing. (+5,5%), diamanti e gioielli (+11,2%) prodotti chimici e correlati (+5,3%), tessile (-4,5%), prodotti petroliferi (+20%).

Principali partner commerciali⁴

Paesi Clienti: USA (13,6%, -2,7), Emirati Arabi Uniti (10,1%, +12,2%), Cina (5,8%, +9,7%), Singapore (4,4%, -5,3%), Regno Unito (4,4%, +10,1%), Hong Kong (3,9%, +19,4%), Germania (3,2%, +15,1%), Belgio (2,7%, +12,4%), Italia (2,4%, -1,6%), Giappone (2,1%, +9,9%).

Paesi Fornitori: Cina (11,6%, +41,5%), USA (5,9%, +17,2%), Svizzera (4,8%, +13,6%), Germania (3,9%, +10,5%), Australia (3,6%, +7%), Belgio (2,2%, +12,2%),

Corea del Sud (2,4%, +2,8%), Emirati Arabi Uniti (5,4%, -31,4%), Francia (1,1%, +4,9), Italia (1,6, +31%).

Interscambio con l'Italia⁵

Saldo commerciale: mld/€ 0,605

Principali voci dell'export italiano: macchine e apparecchi meccanici (+51,2%), metallo e prodotti in metallo (+89,5%) prodotti elettrici e di precisione (+27,8%); prodotti chimici organici e vari (+176,8%); articoli in Ferro e acciaio (+162%); apparati elettromeccanici e ottici (+16,3%); prodotti in plastica (+27,6%); mezzi di trasporto (+48,2%).

Principali voci dell'import italiano: indumenti e accessori (+35,1%); veicoli e accessori (+20%); cotone (+19%); ferro e acciaio (163%); prodotti chimici organici (+42%); pellame grezzo e pelle (+39,4%), calzature e accessori (+38,4%).

Investimenti esteri⁶

Nell'anno finanziario 2006-2007, il totale degli IDE è stato di circa mld/€ 10. Gli investimenti di portafoglio sono stati pari a circa mld/€ 17. E' in atto ormai da alcuni anni una politica di progressiva apertura agli IDE e FI di settori prima protetti.

Paesi di provenienza: Mauritius, USA, Olanda, Giappone, Regno Unito, Germania, Singapore.

Paesi di destinazione: USA, Francia, Germania, Regno Unito, Australia, Cina, Mauritius.

Investimenti esteri (principali settori)

Verso il paese: elettronica (compreso computer software), trasporti, servizi, telecomunicazioni, combustibili, chimica, agro-industriale, farmaceutica, cemento, industria metallurgica.

Italiani verso il paese: meccanico, agro-industriale, automobilistico, tessile.

fil'estero del paese: IT, tessile, meccanico, alberghiero, automobilistico.

In Italia del paese: Necchi (meccanico), IT, automobilistico.

Aspetti normativi e legislativi

Regolamentazione degli scambi

Sdoganamento e documenti di importazione: le merci importate devono essere corredate dalla seguente documentazione: fattura pro forma, certificato di origine delle merci, documenti (es. certificato di controllo qualità, certificato di analisi chimica per prodotti chimici e farmaceutici), polizza di carico (in caso di merci spedite via mare), polizza di carico

³ dati Apr/Gen 2008, variazione % rispetto anno precedente, tasso di cambio Feb 2008

⁴ dati riferiti novembre 2007, % sul totale e variazione % su anno precedente

⁵ dato 2007

⁶ tasso di cambio febbraio 2008

aerea (in caso di merci spedite per via aerea). Per il resto sono valide le normative internazionali in materia.

Classificazione doganale delle merci: in uso il sistema HSN (Harmonized System of Nomenclature) o Sistema Armonizzato. Il SA individua i prodotti in 21 macrosettori divisi in 99 capitoli.

Restrizione delle importazioni: merci vietate e per le quali non è permessa l'importazione, a meno di avviso ufficiale (policy notification) del governo a riguardo, merci soggette a licenza speciale (SIL) non più esistente dal 1 aprile 2001, merci di libera importazione (Open General License - OGL) dietro pagamento dei dazi doganali richiesti.

Importazioni temporanee: il governo permette l'importazione in esenzione da dazio per un periodo di 6 mesi, prima della reimportazione, di materiali da esposizione, composti materiali da costruzione ed ornamentali, destinati a mostre, fiere o eventi simili, dietro presentazione del CARNET ATA, emesso da una camera di commercio della città dell'esportatore. The Director General For Foreign Trade (DGFT) emette una lista contenente i prodotti per cui è permessa l'importazione temporanea.

Attività di investimento ed insediamenti produttivi nel paese

Normativa per gli investimenti stranieri: l'investimento diretto dall'estero è permesso, anche fino al 100%, secondo "procedura automatica" in ogni attività e settore tranne che nei seguenti, per i quali è necessaria una preventiva autorizzazione da parte del Governo: 1) iniziative in cui il partner straniero coinvolto gode di una precedente collaborazione tecnica/finanziaria in India nello stesso settore, 2) produzione di sigari, sigarette di tabacco e surrogati del tabacco, di distillati e fermentati di bevande alcoliche, 3) produzione di qualsiasi tipo di apparecchiature aerospaziali e di difesa, 4) produzione di articoli riservati alla piccola impresa per cui l'investimento straniero superi il 24% del capitale, 5) tutte le iniziative imprenditoriali che non rientrano nelle politiche settoriali regolamentate o che sono soggette ai limiti massimi previsti per l'investimento straniero. La "procedura automatica" non richiede nessuna approvazione preliminare né dal Governo né dalla Reserve Bank of India (RBI) per gli investimenti stranieri. Agli investitori è richiesto solamente di notificare all'ufficio regionale di riferimento della RBI entro 30 giorni l'avvenuta ricezione delle rimesse dall'estero e devono presentare tutti i documenti richiesti presso tali uffici entro 30 giorni dall'emissione delle azioni a favore degli investitori stranieri. Gli investimenti in attività che non seguono la procedura automatica richiedono l'approvazione preliminare del Governo e sono valutati dal Foreign Investment Promotion Board (FIPB), Department of Economic Affairs, Ministry of Finance.

Sono settori preclusi all'investimento straniero: gioco d'azzardo e scommesse, lotteria, energia atomica, vendita al dettaglio (ad eccezione dei prodotti monarca). Vigè l'obbligo di licenza industriale, rilasciata dal Segretariato per l'Assistenza Industriale, su indicazione del Comitato per le Licenze, per: imprese che producano sigarette, sigari ed altri surrogati del tabacco, quelle che producono superalcolici e distillati, quelle che producono apparecchiature di difesa ed

aerospaziali, esplosivi e quelle che trattano sostanze chimiche pericolose; per le imprese che pur non essendo classificabili quali piccole imprese (capitale non superiore a 10 milioni di rupie) fabbricano articoli espressamente riservati alla categoria delle suddette; per le imprese che vogliono collocarsi entro 25 km dall'area urbana di 23 delle maggiori città indiane (a meno che non si tratti di zone appositamente definite "industriali" o che si tratti di attività non inquinanti).

Quanto alle strategie d'ingresso, una società straniera che voglia stabilire un'attività in India avrà a disposizione le seguenti strategie d'ingresso: come entità costituita, cioè come società di diritto indiano, costituita tramite domanda al Registro delle Società (ROC), ai sensi del Companies Act 1956, in forma di: joint venture, sussidiaria interamente posseduta. Come entità non costituita, non soggettivamente distinta, quindi, dalla società-madre straniera, sotto forma di: ufficio di collegamento o di rappresentanza, ufficio di progetto, filiale, filiali indipendenti nelle zone economiche speciali.

Legislazione societaria: regolata dal Company Act del 1956 e successivi emendamenti.

Brevetti e proprietà intellettuale

Regolati da due leggi del 1957 e 1970. Una modifica del 1994 (Agreement on trade related aspects of intellectual property rights) ha esteso la protezione al settore del software informatico, equiparandolo ai lavori letterari. Il Copyright Act prevede la registrazione del copyright presso l'ufficio competente del Ministero della Pubblica Istruzione situato a New Delhi.

Sistema fiscale

Anno fiscale: 1 aprile – 31 marzo

Imposta sui redditi delle persone fisiche

Redditi (in Rs)	Valore
Inferiori a 100.000 (€ 1.712)	0 %
Da 100.001 (€ 1.712) a 150.000 (€ 2.568)	10 %
Da 150.001 (€ 2.568) a 250.000 (€ 4.280)	20 %
Da 250.001 (€ 4.280) a 1.000.000 (€ 17.122)	33 %

Imposta sui redditi delle persone giuridiche⁷

Tipologia	Valore
Persone giuridiche indiane / JV	30 %
Persone giuridiche non residenti (filiali)	40 %

Imposta sul valore aggiunto (VAT): la Value Added Tax è stata introdotta nel 2005. Essa ha sostituito le vecchie tasse di vendita: si applica ai beni materiali e non ai servizi, a ciascuna aggiunta di valore del prodotto(vendita). È regolamentata a livello nazionale anche se i singoli stati possono modificarne l'applicazione. In generale, le aliquote applicate, sono le seguenti: 0% sui beni di prima necessità, 1% sui metalli

⁷ Finanziaria 2005-2006

preziosi, 4% sugli investimenti industriali, sui beni capitali e beni di consumo di massa, 12,5% su tutto il resto. Prodotti petroliferi, tabacco, superalcolici ecc. hanno una aliquota generalmente più alta che varia da Stato a Stato.

Notizie per l'operatore

Sistema bancario

La Reserve Bank of India - Istituto bancario centrale - è l'unico Istituto che ha potere di emissione e controlla tutte le operazioni bancarie nel paese. Quattro le categorie di banche commerciali: banche nazionalizzate, banche private, banche cooperative e banche straniere.

Principali finanziamenti e linee di credito

Le Banche che effettuano la raccolta dei depositi privati e societari nonché il mercato azionario sono le fonti di finanziamento ordinario, alle quali si affiancano alcune istituzioni finanziarie. In genere le banche commerciali operano solo sul credito a breve termine per il capitale di funzionamento, e al massimo offrono crediti a medio termine da 5 a 7 anni. Le istituzioni finanziarie - fra le quali "Industrial Credit and Investment Corporation of India" (ICICI); "Industrial Development Bank of India" (IDBI) e "Industrial Financial Corporation of India" (IFCI) - concedono finanziamenti a lungo termine, per progetti di durata di 7 o più anni.

Il Governo italiano ha attivato una linea di credito di circa mln/€ 28 per le PMI indiane che acquistino beni strumentali dall'Italia per l'innovazione tecnologica in alcuni settori selezionati (pelle, elettronica, plastica, meccanica, componentistica auto, tessile, conservazione alimentare ed imballaggio, estrazione e lavorazione di marmi e graniti). La gestione è stata affidata alla NSIC (National Small Scale Industrial Corporation). La linea di credito è operativa dal 2001.

Inoltre alcuni istituti di credito italiani - BPU, BNL, San PaoloIMI, COMIT, Banca Popolare di Verona e Unicredito - offrono delle linee di credito di medio e lungo termine a supporto delle esportazioni italiane. E' disponibile la copertura assicurativa della SACE. I tassi di interesse sono stati liberalizzati. Le banche possono prestare fino a un max. del 2-3% sopra il Prime rate.

SIMEST Finanziamenti agevolati e servizi

Studi di prefattibilità, fattibilità e assistenza tecnica	D.M. 136/00
Investimenti esteri	Legge 100/90
Fondo di Venture Capital	
Crediti all'esportazione Dlgs. 143/98 (già Legge 227/77)	
Penetrazione Commerciale	Legge 394/81
Gare Internazionali	Legge 304/90
Copertura dei rischi politici	Accordo SIMEST MIGA

Per ulteriori informazioni si vedano le pagg. 10-11

Parchi industriali e zone franche

Gli Special Economic Zone (E.P.Z.) sono parchi industriali liberi da dazi doganali, con costi di produzione minori per lavorazioni destinate prevalentemente all'esportazione. L'esenzione dai dazi doganali si estende anche alle eventuali licenze per l'importazione.

Accordi con l'Italia

India e Italia sono firmatari di alcuni importanti accordi bilaterali quali quello sulla doppia tassazione, e la protezione degli investimenti.

La visita del Presidente Prodi nel febbraio 2007 ha rappresentato l'occasione per stringere alcuni accordi di cooperazione fra i due Paesi. Numerose istituzioni governative e delegazioni commerciali hanno continuato su questa strada.

Costo dei fattori produttivi

Manodopera (valori medi mensili in €)

Categorie	da	a
Operaio Generico	69	104
Operaio Specializzato	455	655
Impiegato	515	815
Quadro	595	1.155
Dirigente	1.770	n.d.

Organizzazione sindacale:

Circa il 30% dei lavoratori è sindacalizzato. I principali sindacati sono affiliati alle Confederazioni sindacali centrali e tutti i partiti politici hanno i propri sindacati. I maggiori sindacati in India sono: The India Trade Union Congress (INTUC), The All India Trade Union Congress (AITUC), The Hind Mazdoor Sabha. Il Governo tratta con queste principali confederazioni per la formulazione delle politiche dell'occupazione. La Conferenza per il Lavoro, che è l'organismo tripartito formato dal Governo, dai Lavoratori e dai Datori di lavoro offre una rappresentanza proporzionale a dette confederazioni.

Elettricità (in €/KW/h)

Categorie	media
Alta e media tensione	0,16

Prodotti petroliferi (in €/l)

Combustibile	media
Benzina	0,820
Nafta	0,724
Combustibile industriale ^a	0,080 m ³

^a settori principali

Acqua (in €/m³)

	da	a
Ad uso industriale	0,46	0,59

Telecomunicazioni (in €/min.)

Tipologia chiamata	da	a
Telefonia fissa	0,015	0,03
Verso l'Italia	0,17	0,27
Interurbana nazionale	0,03	0,05
Connessione Internet (2 Mbs)	8,8/mese	11/mese

Immobili: considerata l'ampiezza di contesti localizzativi (EPZ, EOU, ecc.) e le forti differenze esistenti fra le varie aree localizzative, è difficile stabilire un prezzo medio.

Informazioni utili

Indirizzi Utili**NEL PAESE****RETE DIPLOMATICO CONSOLARE****Ambasciata d'Italia**

50-E, Chandragupta Marg - Chanakayapuri
New Delhi 110021
tel. +91 1126114355 - fax +91 1126873889

Consolato Generale d'Italia

Mumbai Kanchanjunga (1 floor)
72 Gopal Rao Deshmukh Road - 400026
tel. +91 22 23804071 / 23874072 - fax +91 22 23874074
Calcutta 3, Raja Santosh Road - Alipore - 700 027
tel. +91 33 24792414 - fax +91 33 24793892

ALTRI UFFICI DI PROMOZIONE ITALIANI**Ufficio ICE**

Mumbai 115 Maker Chamber VI, Nariman Point - 400021
tel. +91 22 22821125 / 1214 - fax +91 22 22821085
Delhi Flat 1 & 2, The Terraces, 31 Prithviraj Road - 1100011
tel. +91 11 24699169 - fax +91 11 24619560
Chennai 206 2nd Floor, 25/26 Prince Tower,
College Road - 600006
tel. +91 44 28214941 - fax +91 44 28214942

ISTITUTI DI CREDITO ITALIANI**Banca di Roma**

in corso d'apertura un ufficio di rappresentanza a Mumbai,
web: www.bancadiroma.it

Banca Nazionale del Lavoro di Mumbai

Maker Chamber VI - Nariman Point - Mumbai 400 021
tel. +91 22 22047763 / 22871494 - fax +91 22 22831682

Banca Popolare di Verona e Novara

13th Floor Essar House - 11, Keshavrao Khadye Marg -
Mahalaxmi - Mumbai 400 034
tel. +91 22 56601341 / 56601343 - fax +91 22 24962266

Banca Popolare di Vicenza (New Delhi Representative Office)

1510-12, Narain Manzil, 23, Barakhamba Road - 110001
tel. +91 11 41524344/45 - fax +91 11 41524346

Banche Popolari Unite

502, Bengal Chemicals Compound - Veer Savarkar Marg -
Prabhadevi, Mumbai 400 025

tel. +91 22 24368186 ext 137

fax +91 22 24368191 / 24382716

e-mail: bpu.mumbai@indiaitaly.com

Intesa-BCI

143, Maker Chamber VI - Nariman Point - Mumbai 400 021
tel. +91 22 22871400 - fax +91 22 22020333

e-mail: bciindia@bom3.vsnl.net.in

Istituto Bancario San Paolo di Torino-IMI

54, Maker Chamber VI - Nariman Point - Mumbai 400 021
tel. +91 22 22874251 / 22871566 - fax +91 22 22872905

Monte dei Paschi di Siena (Ufficio Rappresentanza a Mumbai)

The Taj Mahal Palace & Tower, Room 215/216

Apollo Bunder 400001 Mumbai

assistente rappresentante: domitilla.pozzi@banca.mps.it

tel. +91 22 2202 4478 - fax +91 22 2202 4477

Unicredit Italiano

103, Maker Chamber VI - Nariman Point - Mumbai 400 021
tel. +91 22 2810350 - fax +91 22 2851190

UBI Banca (Ufficio di Rappresentanza)

502, Bengal Chemicals Compound,
Veer Savarkar Marg, Prabhadevi, Mumbai - 400 025
tel. +91 22 24385458 - fax +91 22 24368191

e-mail: mumbai@ubibanca.com

IN ITALIA**RETE DIPLOMATICO-CONSOLARE****Ambasciata d'India**

Via XX Settembre, 5 - 00187 Roma
tel. 06 4884642 - fax 06 4819539

Consolato Generale d'India

Via Larga, 16 - 20122 Milano
tel. 02 8057691 - fax 02 72002226

ISTITUTI DI CREDITO

Ex-Im Bank Via Disciplini, 7 - 20123 Milano

tel 02 58430546 - fax 02 58302124

State Bank Of India Via Larga, 16 - 20122 Milano

tel. 02 86461019 - fax 02 875451

Formalità doganali e documenti di viaggio

I visitatori che non hanno merci soggette a dazi doganali, o articoli di alto valore, o valuta straniera per un valore superiore a 11.338 € - che devono essere dichiarati - possono accedere attraverso il Canale Verde. Gli altri devono attraversare il Canale Rosso per le necessarie autorizzazioni. Visto per Turismo - il visitatore deve essere in possesso di un passaporto valido per almeno sei mesi dalla data della domanda per il visto, ed essere in possesso di un valido biglietto aereo di ritorno. Il visto dura sei mesi. Visto d'affari - requisito aggiuntivo è una lettera di invito del partner indiano. Visto per lavoro: si può richiedere, previa presentazione di una lettera di assunzione da parte dell'azienda indiana, un visto di lavoro, che poi deve essere convalidato dal Governo Centrale dell'India (tempo necessario per l'ottenimento circa 6 settimane), che rilascia anche un permesso di soggiorno. Quest'ultimo rende il possessore automaticamente soggetto al fisco indiano per i redditi ivi generati, ovvero generati altrove in relazione ad attività svolte comunque in India. Per maggiori informazioni si veda www.passport.nic.in

Corrente elettrica: 230/240 Volts, 50 Hz. Le prese di corrente sono a tre poli rotondi, di diametro leggermente superiore a quello italiano, disposti a triangolo.

Giorni lavorativi ed orari

Uffici: lun-ven 10.00-17.30

Negozi: aperti anche la domenica, 9.00 -20.30

Banche: 10.30-14.30 per operazioni di cassa; sab 10.30-13.00. Alcune banche private come ICICI offrono servizi dalle 8 alle 20 dal lunedì al sabato e dalle 8 alle 14 la domenica.

Festività

Le festività civili vengono osservate da tutti in tutti gli Stati, quelle religiose spesso solo dagli adepti alle confessioni interessate e possono essere di carattere locale. Le banche ed uffici pubblici per legge osservano tutte le festività.

Media

Quotidiani in inglese: The Times of India (www.timesofindia.com) Hindustan Times (hin-dustantimes.com) The Statesman, The Hindu (www.thehindu.com) Indian Express (www.expressindia.com) Deccan Herald; The Economic Times (www.economicstimes.com) The Financial Express e Business Standard (www.business-standard.com).

Riviste in inglese: India Today (www.india-today.com); Outlook (www.outlookindia.com); Sunday; Business India; Business Today (www.india-today.com/btoday); Business World (www.businessworldindia.com).

TV: stazioni televisive in inglese: Zee TV, Doordarshan, SAB TV, Sony, Star Plus, Zee English.

Alberghi

Presenti due catene indiane di lusso con hotel e resorts in varie località: Taj Group of Hotels e Oberoi Group of Hotels.

Si consiglia di soggiornare negli alberghi di tali catene, anche se i prezzi sono molto alti. Per una camera singola si spendono in media € 158 a notte. Sono presenti anche le maggiori catene alberghiere internazionali quali il Marriot, Intercontinental, Sheraton e Le Meridien (vedere www.hotels-india.com; www.tourismindia.com).

Assistenza Medica

Mumbai

Breach Candy Hospital: Bhulabhai Desai Rd - 400026 tel. +91 22 23633651

Jaslok Hospital: G Deshmukh Marg - 400026

tel. +91 22 24933333 / 56573333 - fax +91 23520508

Hinduja Hospital: Veer Savarkar Marg, Mahim - 400016

tel. +91 22 24467575 / 24447000 / 24447704

fax +91 24449151

Chennai

Apollo Hospital: 21/22 Greames Lane - 600006

tel. +91 44 28290200 / 28293333 - fax +91 28234429

Malar Hospital: 52, 1st Main Rd., Gandhi Nagar - 600020

tel +91 44 24914023 - fax +91 24915133

Vijaya Heart Foundation: 180, N.S.K. Road - 600026

tel. +91 44 4843028 / 29 - fax +91 24842931

New Delhi

All India Institute of Medical Science:

tel. +91 11 26588500 / 700 - fax +91 26588663/26 588641

Indraprastha Apollo Hospital: Mathura Faridabad Rd.

tel. +91 11 26 925858/5851

Mezzi di trasporto

Compagnia aerea di bandiera: Air India

Altre compagnie aeree operanti nel Paese: Alitalia opera 7 voli settimanali fra Mumbai e Milano e da due anni fra Delhi e Milano. AirFrance vola da Delhi, Mumbai e Chennai, Lufthansa anche da Bangalore, CrossAir e British Airways da Delhi e Mumbai.

Trasferimenti da e per l'aeroporto: solitamente organizzato dall'hotel, gratuitamente o a pagamento (circa €25 a Mumbai). Sono disponibili anche i taxi (circa €6 dall'aeroporto al centro).

Collegamenti fra le principali città interne: preferibile l'aereo. La compagnia più efficiente è la privata JetAirways (www.jetairways.com), seguita da Sahara Airlines (www.air-sahara.net). Una compagnia low cost, Airline Air Deccan, è operativa dallo scorso anno. La compagnia di bandiera è Indian Airlines (www.indian-airlines.nic.in).

Per i collegamenti ferroviari, si veda il sito: www.indianrail.gov.in.

Telecomunicazioni

Telefonia fissa: MTNL, BSNL.

Telefonia mobile: Air Tel, BPL, Hutch, Idea, Tata Indicom.

Siti di interesse

Sito del governo con link a tutti i ministeri e gli Stati: www.nic.in. Motore di ricerca indiano: www.123india.com

Portale indiano: www.indiainline.com; Maggiore organizzatore di fiere: www.indiatradepromotion.com; Borsa di Mumbai: www.nse-india.com; Dipartimento per la promozione e le politiche industriali: www.dipp.nic.in; Dogana Indiana: www.cbec.gov.in; *Organizzazioni industriali* Confederation of Indian Industry (C.I.I.), New Delhi: www.cionline.org; Federation of Indian Chambers of Commerce and Industry (FICCI),

New Delhi: www.ficci.com; Bombay Chamber of Commerce: www.bombaychamber.com; Association of Chambers of Commerce (Assocham): www.assocham.org; Indian Merchants' Chamber, Bombay: www.imcnet.org; National Association of Software and Service Companies (Nasscom), Delhi: www.nasscom.org

The Indo-Italian Chamber of Commerce and Industry

Mumbai



Anno di fondazione 1966

Anno di riconoscimento 1987

Presidente Narinder K. NAYAR

Segretario Generale Sergio SGAMBATO

Indirizzo Bengal Chemicals Compound – 502, Veer Savarkar Marg, Prabhadevi, 400 025 Mumbai - Maharashtra

Teléfono +91 22 24368186

Fax +91 22 24368191

E-mail icci@indiaitaly.com

Web www.indiaitaly.com

www.cameradicommerceo.it/mumbai

Orario 9.00 -17.00

Numero dei soci 1050

Quota associativa Socio ordinario non residente: un anno €250, sette anni €700; Socio ordinario: Rs. 4000/anno (+Quota d'ammissione Rs 2500); Rs. 10.000/3 anni (+Quota d'ammissione Rs 2500); Socio associato: Rs. 3000/anno (+Quota d'ammissione Rs 2500); Rs. 8.000/3 anni (+Quota d'ammissione Rs 2500); Socio a vita (patron): Rs. 60.000

Newsletter Italian Links (trimestrale); ICCI E-Newletter (mensile)

Pubblicazioni Il settore delle Infrastrutture in India. Soggetti, progetti e opportunità d'investimenti; Il settore della Trasformazione Alimentare in India. La Rivoluzione Verde; The Indian and Italian Textiles sectors: benchmarking experiences; Indian Biomedical devices Industry; Indo Italian Double Taxation avoidance Agreement; Il Settore dell'ITC indiana. Il distretto informatico di Bangalore; The Internationalisation of the Indian Film Industry; Pushing Ahead to New Frontiers India – Italy; The Gem and Jewellery Sectors of India and Italy - A Clusters Perspective

Accordi di collaborazione Inditalia. *Accordo con:* PROMEC, CCIAA Modena; Promofirenze, CCIAA Firenze; PROMOS, CCIAA Milano; Vicenza Qualità, CCIAA Vicenza; ENIT; Fiera Milano; IPACK-IMA; Centrexpo; Umbria Export; Centro Estero Veneto; CCIAA Torino; Centro Estero Internazionalizzazione Piemonte; CCIAA Forlì-Cesena; Istituto Marangoni; Studio Broli Commercialisti; ICIF

Uffici Regionali

New Dehli

Responsabile Gurpreet AHUJA

Indirizzo C/O Embassy of Italy, 50-E, Chandragupta Marg Chanakyapuri, New Delhi 110021

Teléfono +91 11 26882156 **Fax** +91 11 2688 5281

E-mail icci.delhi@indiaitaly.com

Chennai

Responsabile D. SREEVIDYA

Indirizzo Old No. 17, New No. 2 B, Jamals Jagannathan Road, Nungambakkam, Chennai 600034

Fax +91 44 28242399/97

E-mail icci.chen@indiaitaly.com

Bangalore

Responsabile Federico ALDRIGHETTI

Indirizzo S-314 South Block Manipal Centre 47 Dickenson Road 78th Municipal Division Bangalore 560042

Teléfono +91 80 25590746 **Fax** +91 80 25590846

E-mail icci.bang@indiaitaly.com

Kolkata

Responsabile Jyoti SAHA

Indirizzo c/o Consolato Italiano, 3 Raja Santosh Road Alipore, Kolkata - 700027

Teléfono +91 33 32944677 **Fax** +91 33 24490070

E-mail icci.cal@indiaitaly.com

Goa

Indirizzo Guala India Limited D-1 Sesa Ghor, 20 EDC Complex, Patto Panjim, Goa 403001

Teléfono +91 832 230697

Fax +91 832 438943

E-mail adalnegro@gualaindia.com